

ADESSO ARRIVERA'?

Testo inviato da Francesca (psicologa, Milano) e discusso durante il Seminario Multiprofessionale Anchise del 27 gennaio 2010 (Milano, Ospedale San Carlo Borromeo).

Il nome della paziente e ogni altro dato che possa permetterne l'identificazione è stato alterato per rispettarne la privacy.

Il testo è seguito da un riepilogo delle tappe del LAVORO SVOLTO DAL GRUPPO SUL TESTO.

Il contesto

La nostra conversazione (la seconda) si svolge verso le ore 11 del mattino, in un momento in cui Maria è triste perché il marito l'ha lasciata al Centro Diurno ed è andato via. Lei continua a ripetere che ha le faccende domestiche da svolgere e qualche volta piange, contrariamente al suo solito umore. Solitamente è allegra e canta canzoni in dialetto.

La paziente

Al momento della conversazione Maria ha 78 anni e vive con il marito. Ha una figlia che vive poco distante da loro. Ha una diagnosi di malattia di Alzheimer e il suo punteggio al MMSE è 10,4, come si riscontra nei casi di deterioramento cognitivo grave. Nei 4 mesi successivi a questa conversazione la situazione è ulteriormente peggiorata fino a diventare ingestibile al domicilio: deficit mnesici e disorientamento si sono aggravati, sono sopraggiunti problemi di sicurezza (lascia il gas acceso). Il punteggio al MMSE è uguale a zero.

Il testo

1. FRANCESCA: Adesso io e lei parliamo un pochino.
2. MARIA: Di mio marito?
3. FRANCESCA: Di quello che vuole lei!
4. MARIA: Ma io cosa devo fare cara?!? Ho lavorato fin adesso...
5. FRANCESCA: Che cosa ha fatto fino adesso? mi dica un po'!
6. MARIA: Ho lavorato e dopo so' tirada denter. Tutto lì, non è che faccio delle cose chissà come.
7. FRANCESCA: Oggi non è contenta di essere qui!
8. MARIA: Oggi? Perché? Perché arriva mio marito?
9. FRANCESCA: No, perché vedo che non partecipa alle attività, questa mattina.
10. MARIA: Ma dai, su... (*piange*)
11. FRANCESCA: Cosa c'è?
12. MARIA: Niente, aspetto che arriva, ho tutti i mestieri da fare. Dai, cara, bisogna aspettare che arriva, dopo bisogna preparare da mangiare, fa chi, fa là... io sono stufa di fare queste cose (*piange*), adesso vedremo quando arriva se è gentile.
13. FRANCESCA: Ma oggi rimane qui lei a mangiare.
14. MARIA: Sì? A mezzogiorno?
15. FRANCESCA: Sì.
16. MARIA: E dopo arriva quel là (*in tono triste*)
17. FRANCESCA: E lui arriva alle due. Lei a mezzogiorno scende qui a mangiare e poi suo marito arriva alle due a prenderla.
18. MARIA: Mi spiega dopo (*in tono triste*)
19. FRANCESCA: Sì, non si preoccupi, qualcuno la accompagna giù insieme alle altre signore con cui era prima, scendete giù a mangiare e dopo...
20. MARIA: E dopo arriva lui.
21. FRANCESCA: Sì, però rimane qui oggi a mangiare, non va a casa.

22. MARIA: Va bene, non so. Quel che ghè de fà se fa. Io non ne posso più. Non è giusto... tante cose... anche mio marito rompe...
23. FRANCESCA: Sì?
24. MARIA: Eh sì, io avevo tutti i miei mestieri di casa... io dovevo stare a casa a fare tutti i miei mestieri invece ho là tutto in disordine per aspettare che arriva, e lascia che arriva, vedremo come andrà. È così la vita, cara la mia ragazza, quando sarai grande vedrai come va la vita, credimi, io lavo, stiro, faccio tutto, lui non fa niente (*tono di voce arrabbiato*), il Signur el guarda giò, una preghiera la ghè semper, adesso non so, cosa devo fare io? (*tono di voce depresso*)
25. FRANCESCA: Stare qui a parlare un po' con me!
26. MARIA: Cosa vuoi parlare con quell'uomo la!!! (*tono di voce arrabbiato*)
27. FRANCESCA: Parla con me invece di parlare con suo marito!
28. MARIA: Ridiamo un po' perché... Tu come stai?
29. FRANCESCA: Bene, bene.
30. MARIA: Hai il marito te? No?
31. FRANCESCA: No.
32. MARIA: Tu sei una signorina, ecco, va a ton vù che dopo tè vedet (*ride*) ne trovi uno chissà, stai attenta. Ti presto mio marito (*ride*)
33. FRANCESCA: Come, lei presta il marito? (*ride*)
34. MARIA: Eh sì, facciamo un po' di cambiamenti.
35. FRANCESCA: Ah ecco (*ride*)
36. MARIA: Ridiamo un po' cara, è così la vita, se no cosa facciamo perché po' el me marì l'è um pu un gras de rost, dà, su, io ho fatto tutti i mestieri in casa, non sono stata lì a far niente, lui è partito e adesso verrà qui, non fa niente. Il Signore guarda, è vero sì o no cara?
37. FRANCESCA: È vero, è vero!
38. MARIA: Tu come stai cara?
39. FRANCESCA: Bene, bene.
40. MARIA: Te hai il marito?
41. FRANCESCA: No, non ce l'ho.
42. MARIA: Non ce l'hai ancora, arriverà!
43. FRANCESCA: Col tempo arriverà.
44. MARIA: Sei una bella ragazza, fai in tempo a trovarne tanti, no?
45. FRANCESCA: Sì.
46. MARIA: È così cara, adesso aspetto che arriva quel gras de rost lì.
47. FRANCESCA: Ma fino alle due non arriva.
48. MARIA: Allora devo stare qui con voi altri.
49. FRANCESCA: Deve stare qui...
50. MARIA: E non vi disturbo?
51. FRANCESCA: No, c'è un posto apposta per lei giù, per mangiare, però fino a mezzogiorno non si mangia.
52. MARIA: Sì, sì per quello non fa niente... però è una menata, perché a casa avevo tutti i miei mestieri anch'io, l'ha fatto apposta lui. Non fa niente, pazienza.
53. FRANCESCA: Oggi mi sembra un po' arrabbiata, un po' infastidita.
54. MARIA: Sì, guarda non è più la... io vorrei che tu... sei già una signorina... trovato un marito insci l'è bel?
55. FRANCESCA: No...
56. MARIA: Ah ecco. Anche perché io poi gli dirò... lasciamo perdere.
57. FRANCESCA: Che cosa? Me lo dica...

58. MARIA: No... dico... dove va? quando arriva devo farle tutte io le cose, se ne frega anche un cicinin perché, lasciamo perdere la vita, l'è inscì, guarda io non volevo neanche venire intanto el capis più nagot, guarda che è triste, sai tu sei giovane, pensa se ti trovi lì una cosa così, è vero o no?
59. FRANCESCA: È vero, è vero!
60. MARIA: Adesso spero di trovarlo. Arriverà no?
61. FRANCESCA: Alle due!
62. MARIA: Alle due?
63. FRANCESCA: Alle due. C'è ancora un po' di tempo.
64. MARIA: E io cosa faccio? devo stare qui fino alle due o vado?
65. FRANCESCA: Eh sì.
66. MARIA: Ma anche venire qui senza mangiare un boccone?
67. FRANCESCA: No, poi a mezzogiorno si pranza, non si preoccupi, a mezzogiorno si va giù e si mangia.
68. MARIA: Oh Signur, cosa mi è capitato a me nella mia vita (*piange*) io sto così bene qui.
69. FRANCESCA: Maria cosa c'è?
70. MARIA: Perché è fatto così mio marito, potrebbe essere un po' educato.
71. FRANCESCA: L'ha portata qui perché lui doveva uscire, andare in banca, andare a fare la spesa, ha detto "Non lascio la Maria da sola, la porto là con le altre signore, così le passa un po' il tempo"
72. MARIA: Vediamo, vediamo, pazienza cara, però è una tristezza.
73. FRANCESCA: Oggi è proprio triste.
74. MARIA: Eh sì. No, mai, lui non ci fa più neanche caso, perché non credere che non mi venga lì a parlare, non credere che mio marito sia proprio così delicato.
75. FRANCESCA: No?
76. MARIA: No, non è delicato. Eh, non fa niente. Cara la mia ragazza, (*mi prende una mano*) cosa hai fatto, sei bagnata?
77. FRANCESCA: No, sono fredda, ho lavato le mani prima con l'acqua fredda.
78. MARIA: Adesso arriverà?
79. FRANCESCA: Alle due arriva, ci vuole ancora tanto tempo!
80. MARIA: Caspita. Beh, ma voi andate, io sto qui!
81. FRANCESCA: Lei non si preoccupi qualcuno con lei rimane sempre, non la lasciamo da sola.
82. MARIA: Grazie.
83. FRANCESCA: Lei non si deve preoccupare, qua ci prendiamo noi cura di lei.
84. MARIA: Grazie è gentile, però anche mio marito è una menata.
85. FRANCESCA: L'ha fatta arrabbiare oggi.
86. MARIA: Ma io dico, Santo cielo, sono tua moglie, non sono una cretina, un po' di rispetto ci vuole, beh fa niente. Adesso speriamo che arrivi. Voi cosa fate adesso?
87. FRANCESCA: Adesso se vuole può stare qui a chiacchierare con me, poi la riporto di là con l'animatrice, sta con le altre signore, a mezzogiorno si va a pranzo e poi si vedrà, alle due arriva suo marito.
88. MARIA: A me dispiace.
89. FRANCESCA: No, noi siamo qua apposta per lei.
90. MARIA: Dài tesoro!
91. FRANCESCA: No, no, lei non si deve preoccupare, siamo qua apposta.
92. MARIA: Adesso cosa facciamo, allora stiamo qua sedute?
93. FRANCESCA: Sì.
94. MARIA: Ma tu vai, io ti aspetto!
95. FRANCESCA: Io sto qui con lei, non è problema.
96. MARIA: Ma mi dispiace figurati. Mi dispiace sai.
97. FRANCESCA: Io sono qui apposta per parlare con lei.
98. MARIA: Sì però anche mio marito è un po'... lasciamo perdere perché anche mio marito poteva avere un po' più di giudizio, mi faceva arrivare un po' presto, niente, via, fa.

99. FRANCESCA: Ha deciso lui stamattina.

100. MARIA: Sì per forza, è andato lui a fare tutto e non sa che io sono qui da sola? Perché ci siete voi altrimenti sarei qui tutto il tempo da sola invece se lui mi dà una mano siamo tutti in compagnia. Fa niente, quello che sarà sarà, il Signore vedrà, perché prova anche te, se c'avessi un fidanzato che ti tratta così, guarda non è bello sai.

101. FRANCESCA: No, non è bello.

102. MARIA: Anche mio marito non può trovare quello che vuole e anche te mantieniti bene e giusta. Te come stai cara?

103. FRANCESCA: Bene, vuole tornare di là con le altre signore?

104. MARIA: A me ta ma piasset anca ti, ma no andiamo...

105. FRANCESCA: Andiamo a fare una passeggiatina?

106. MARIA: No, non voglio disturbarti cara, vai pure, io sto qui seduta, vai te, fai le tue cose, sei tu la signorina, io aspetto, arriverà, no, mio marito?

107. FRANCESCA: Fino alle due no! Oggi arriva tardi!

108. MARIA: Mio marito?

109. FRANCESCA: Sì!

110. MARIA: Cosa devo fare?

111. FRANCESCA: Sta qui in compagnia con noi!

112. MARIA: Sì cara, va bene. Dimmi te cosa devo fare.

113. FRANCESCA: Andiamo di là adesso, va bene?

114. MARIA: Ma sì.

Commento (a cura di *Pietro Vigorelli*)

Dopo la lettura del testo, il lavoro del gruppo si è articolato in tre tappe:

- inventario dei Motivi Narrativi
- ricognizione delle Competenze Elementari
- considerazioni su tempo oggettivo, tempo soggettivo, disorientamento nel tempo
- dove c'è la malattia, dove c'è il buon senso